

## **Soccorso Alpino del Comelico, bilancio dell'attività e rinnovo del direttivo Gino De Zolt riconfermato alla guida del sodalizio per il prossimo triennio**

Santo Stefano

Nel corso di quest'anno sono stati 23 gli interventi effettuati dal Soccorso alpino del Comelico, spesso in condizioni ambientali difficili e per lo più destinati alla ricerca di persone disperse e infortunate. Tutte le uscite (una di sci alpinismo, 5 su roccia, 6 in ambiente ostile, 2 incidenti stradali e 9 di ricerca) si sono concluse con esito positivo. Il bilancio dell'attività è stato illustrato, l'altra sera, venerdì, nella sala polifunzionale di Dosoledo, a Comelico Superiore, dove si è tenuta l'assemblea generale della stazione comeliana. Nel corso della seduta, i presenti hanno inoltre provveduto ad eleggere il direttivo che resterà in carica per i prossimi tre anni. A capo del sodalizio è stato riconfermato il capo stazione Gino De Zolt, che sarà coadiuvato dal vice, già in carica, Michele Festini Purlan. Sono poi stati eletti altri tre volontari che entreranno a far parte del Consiglio direttivo: Patrick Incardona, Francesco Pomarè e Andrea Ribul.

Si tratta dell'unica stazione presente nel comprensorio, che ha competenza su tutto il Comelico: dalla Val Visdende alla Val Frison, passando per Santo Stefano, Val Digon, fino al Passo Monte Croce, comprendendo quindi tutta la cresta di confine a nord, dal Peralba al Popera, ai Frugnoni.

Un'area assai vasta per i 17 volontari in carica, tutti residenti in zona e distribuiti abbastanza uniformemente sul territorio. Vi sono infatti 8 componenti tra Comelico Superiore, Costa e Costalissoio, 8 nel comune di Santo Stefano e i restanti a San Pietro e Costalta.

Alla squadra vanno inoltre aggiunti i tre aspiranti: Mattia Bergagnin, Andrea D'Ambros e Mirco Dell'Osta, che hanno già sostenuto gli esami di attitudine sul "modulo roccia" ed hanno svolto attività di affiancamento. Se supereranno anche il modulo invernale, dal 2008 saranno integrati a tutti gli effetti nel corpo come volontari effettivi. Per tenersi sempre al passo con le nuove tecniche e per non perdere la familiarità con i materiali, nel 2007 la stazione ha organizzato dodici attività di addestramento, con l'ausilio dell'elicottero del Suem 118. Inoltre ogni mercoledì, i volontari si ritrovano, presso il magazzino della stazione, a Campolongo, per ripassare le manovre di corda, provare nodi, tecniche nuove, imbarellamenti, approfondire tematiche di soccorso, discutere sull'attività.

Oltre a questo la stazione effettuata dimostrazioni "in piazza" e svolge attività didattiche nelle scuole del comprensorio per sensibilizzare e proporre ai ragazzi un modello che non è solo impegno alpinistico ma anche occasione per riscoprire valori.

Yvonne Toscani